

crollò della “Torre Piloti” del porto di Genova. Il nostro presidente Franco Bampi nel suo intervento ha espresso il profondo cordoglio di tutto il Sodalizio per il lutto che ha colpito la città nella sua parte più viva, il porto ed ha, quindi, ricordato i cordiali rapporti con l’Ordine di Malta. Per la concomitanza di numerosi eventi l’appuntamento *A Pâxo in zenéize* per festeggiare San Giorgio si è tenuto solo domenica 12 maggio 2013, al pomeriggio, nel Cortile Maggiore di Palazzo Ducale lo spettacolo, a ingresso gratuito che l’associazione offre alla cittadinanza, ha in programma momenti della tradizione genovese con danze in costume e canti dialettali e musiche genovesi e liguri.



Si sono esibiti nello spettacolo il Gruppo Folclorico Città di Genova, diretto da Luciano Della Costa, che ha eseguito canti e danze della tradizione genovese, il gruppo AeroplaniDiCarta che propongono canzoni di Fabrizio De André, la cantante Franca Lai che ha offerto una selezione del suo vasto repertorio di canzoni genovesi, il poeta Bruno Gattorno che ha recitato il canto primo della Divina Commedia da lui tradotto in genovese e l’attore e cabaretista Gian Domenico Solari di Chiavari che ha recitato l’indimenticabile Marzari, con la partecipazione straordinaria di Samuele, un giovane di 11 anni, anche lui appassionato del noto attore genovese. Come sempre ringraziamo gli artisti per la partecipazione gratuita ed il contributo di “Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura”.

Sabato 1 giugno 2013, con partenza dalla Chiesa di San Siro, si è svolta l’importante e tradizionale processione del *Corpus Domini* che, snodandosi lentamente attraverso luoghi del Centro Storico e con la meditazione offerta dalla preghiera, diventa portatrice, oltre che dell’intrinseco significato religioso, di un sapore di antiche cose genovesi. A Compagna ha partecipato con il gonfalone seguito da molti Soci.

Come tutti gli anni A Compagna partecipa il 24 giugno, con il proprio gonfalone, alla solenne processione in onore di San Giovanni Battista patrono di Genova. Il corteo di fedeli e dei *cristezanti*” delle confraternite segue l’Arca contenente le Ceneri del Santo sino al Porto Antico per tornare in Cattedrale per la funzione religiosa della Santa Messa. Siamo lieti per questo appuntamento perché è importante ricordare che da oltre nove secoli i genovesi mostrano devozione al loro Patrono.

Il Palio di S. Pietro ha concluso le manifestazioni di questo secondo trimestre un evento che si è svolto in due giornate: sabato 29 al Galata Museo del Mare e la consueta regata



nello specchio acqueo antistante lo stabilimento balneare S. Nazzaro in corso Italia, domenica 30 giugno.

Grandi novità quest’anno proprio per le due giornate perché adesso i sette rioni sono dotati di un nuovo gozzo con i colori e al sabato è stata fatta l’apertura della manifestazione con la presentazione degli equipaggi. Il gran cancelliere Maurizio Daccà ha preso parte a questa cerimonia ed ha fatto i saluti anche come “padrone di casa” confermando a Stefano Crovetto, presidente Comitato Provinciale della FIC sedile fisso, l’impegno a trovare nuove forme di collaborazione per far vivere nei vari rioni tutto l’anno lo spirito di competizione ed attaccamento ai colori sociali, quale valore delle tradizioni marinare genovesi che questo Palio Remiero giunto alla 58^a edizione tiene vive. Inoltre, dato che pochi giorni prima si era corso a Pisa il Palio delle Repubbliche Marinare e Genova era nuovamente arrivata ultima, ha ricordato ai concorrenti che da loro si aspetta che cresca questa passione e da questo Palio di S. Pietro possiamo selezionare gli equipaggi e tornare ad essere competitivi. La domenica il console Riccardo Ricci con il Gonfalone è stato presente alla regata ed infine ha premiato i concorrenti.

